

Commissione della gestione
Messaggio municipale no. 1432
Nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Municipali e Consiglieri Comunali,

la Commissione della gestione ha attentamente esaminato il MM1432, ha pure sentito il Capo dicastero Lorenzo Manfredi e il tecnico comunale Claudio Martini, che ringraziamo per le esaustive informazioni fornite.

Il 21 maggio 2017 la popolazione ticinese ha accettato in votazione popolare la modifica della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb), ratificando la modifica legislativa già decisa dal Gran Consiglio l'8 novembre 2016. La LALPAmb come accolta dalla popolazione rispetta il diritto federale, applica il principio di causalità ("chi inquina paga") e garantisce la parità di trattamento a tutti i cittadini ticinesi e salvaguarda l'autonomia comunale. Questi sono i punti principali della nuova legge:

- introduzione in tutti i Comuni del modello di copertura delle spese di raccolta e smaltimento dei rifiuti che prevede una tassa base (copre i costi di raccolta e i costi fissi), e una tassa sul quantitativo prelevata mediante la vendita dei sacchi della spazzatura (costi di smaltimento);
- autonomia comunale per la tassa base e per il prezzo del sacco entro la forchetta indicata dal Consiglio di Stato;
- possibilità per i Comuni di prevedere il diritto per alcune categorie di utenti di ricevere gratuitamente un adeguato numero di sacchi;
- introduzione dei principi della contabilità analitica e della copertura dei costi.

Gordola dal 1° gennaio 2003 ha già un regolamento sui rifiuti che prevede una tassa proporzionale al volume (tassa sul sacco), il Municipio con l'introduzione della nuova LALPAmb ha deciso una revisione totale del vecchio regolamento e con il MM 1432 lo sottopone ora, per approvazione, al Consiglio Comunale.

Il nuovo regolamento riprende un modello allestito dalla Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPASS) e già approvato in linea di massima dalla Sezione Enti Locali (SEL). In sostanza vengono codificati i seguenti principi:

- il grado di copertura dei costi di gestione dei rifiuti deve essere mediante una contabilità analitica del 100%;
- tutti i costi fissi devono essere finanziati con il prelievo di una tassa base mentre quelli variabili vanno coperti con tassa proporzionale al quantitativo;
- il Municipio fissa le tariffe delle tasse sul quantitativo, in particolare per i RSU, entro dei minimi e massimi stabiliti dal Consiglio di Stato, di regola entro la fine di ottobre di ogni anno;

Tutte le modifiche rispetto al regolamento attualmente in vigore sono ben esposte nel messaggio municipale.

Il 26 aprile 2019 il nuovo regolamento è stato sottoposto al parere della Sorveglianza dei prezzi (SPR), conformemente a quanto previsto dalla Legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr). Il Sorvegliante dei prezzi dispone del diritto di raccomandazione verso l'autorità preposta a decidere i tariffari e può proporre la rinuncia, parziale o completa, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi ritenuti abusivi. Queste sono state le sue raccomandazioni (allegato 1):

- introdurre una distinzione tra i diversi tipi di economie domestiche nell'applicazione della tassa di base per le economie domestiche;

- Introdurre una tassa base specifica per le residenze secondarie, inferiore alla tassa base per le economie domestiche;
- rivedere il tariffario per la tassa di base per i commerci.

Nella seduta del 27 maggio 2019 il Municipio ha esaminato le raccomandazioni fatte dalla SPR e nella sua risposta ha confermato e motivato le scelte fatte (allegato 2). La CG ha attentamente esaminato sia le proposte fatte da Mister prezzi sia le argomentazioni sostenute dal Municipio. La CG condivide le spiegazioni del Municipio e la sua decisione di non dar seguito alle raccomandazioni della SPR.

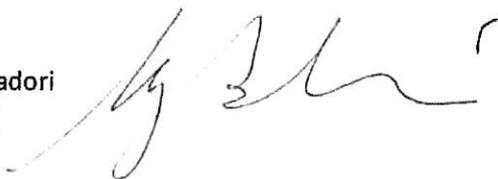
Dopo le osservazioni della SPR il Municipio ha nuovamente sottoposto il Regolamento dei rifiuti ad un parere della SPASS e della SEL, nella loro risposta hanno confermato che esso rispetta il loro Modello e non hanno particolari osservazioni da fare. Hanno tuttavia segnalato alcune piccole modifiche ad alcuni punti che riprendiamo negli emendamenti.

La CG invita il municipio a mantenere sempre attivo il suo impegno nel contenere i costi di raccolta dei vari tipi di rifiuti, questo non deve però essere a discapito della buona qualità del servizio. Importante nel contenere i costi è anche una costante informazione della popolazione sull'utilità di una separazione dei rifiuti e sostenerla garantendo una adeguata rete dei punti di raccolta.

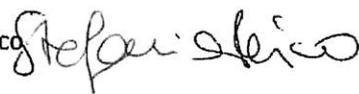
In conclusione la CG invia il Consiglio comunale a risolvere il regolamento con i seguenti emendamenti:

1. Art. 7 pt. e: modifica della frase con la seguente aggiunta: "consegnare ai punti/centri di raccolta organismi alloctoni da smaltire ai sensi dell'ODEA". Di conseguenza stralcio della frase: rifiuti organici di cucina e neofite invasive ai sensi dell'Allegato 2 OEDA.
2. Art. 15 B: inserimento per facilitare la comprensione dei commerci studi medici, cantieri nautici, imprese officine al punto B 2) e stralcio al punto B1.
3. Art. 15 B: stralcio del punto B3) Per casi particolari la tassa supplementare sulle unità lavorative diminuzione in % rispetto ai tempi di attività (es. scuole).
4. Art. 15C: stralcio della frase "per esercizi pubblici a stagione o aperture settimanali limitate, diminuzione in % proporzione sul cpv. a)"
5. Art. 17 inserimento nella frase "di un'apposita tassa annuale..."
6. **È abrogato il Regolamento comunale sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti del Comune di Gordola del 1° gennaio 2003.**

Ugo Borradori
(relatore)



Stefania Perico
(presidente)



Domenico Gravino

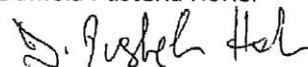


Urs Grässlin

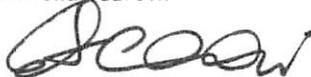
Pietro Pedroni



Daniela Pusterla Hörler



Gabriella Scaroni





CH-3003 Berna, SPPr

Municipio di Gordola
Via S. Gottardo 44
6596 Gordola

COMUNE DI GORDOLA						Data term.				
RICEVUTO						27.05.19				
22 MAG. 2019										
Sindaco <i>[signature]</i>			segr <i>[signature]</i>			Doc. Nr.				
CAN	MTC	FIN	AAP	POL	SCU					
	CH									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
						X				

Vostro riferimento:
Nostro riferimento: OM 0236/19 333-1
Contatto: Andrea Zanzl
Berna, 17 maggio 2019

Revisione del regolamento sulla gestione dei rifiuti del comune di Gordola

Egregio signor Sindaco,
Egredi membri del Municipio,

Lo scorso 26 aprile abbiamo ricevuto il messaggio di posta elettronica del signor Claudio Martini (tecnico comunale) in cui, conformemente alla corretta applicazione della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr) sottopone al parere della Sorveglianza dei prezzi il progetto di revisione del regolamento sulla gestione dei rifiuti del comune di Gordola.

La LSPr si applica agli accordi in materia di concorrenza ai sensi della legge del 6 ottobre 1995 sui cartelli e alle imprese di diritto privato e pubblico che dominano il mercato (art. 2 LSPr). I Cantoni, i Comuni o le organizzazioni da essi incaricate dispongono di un monopolio pubblico locale nella raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Di conseguenza, l'articolo 2 della LSPr è applicabile ed essi sono assoggettati alla legge sulla sorveglianza dei prezzi.

Secondo l'articolo 14 della LSPr, prima di decidere o approvare un aumento di prezzo proposto dalle parti contraenti a un accordo in materia di concorrenza o da un'impresa che domina il mercato, la competente autorità legislativa o esecutiva della Confederazione, del Cantone o del Comune deve chiedere il parere del Sorvegliante dei prezzi. Nel caso delle tasse sui rifiuti, il Sorvegliante dei prezzi dispone quindi di un diritto di raccomandazione verso l'autorità preposta a decidere i tariffari e può proporre la rinuncia, completa o parziale, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi mantenuti abusivi (art. 14 LSPr).

Dopo avere analizzato la documentazione che ci avete fornito, la Sorveglianza dei prezzi formula le quattro raccomandazioni seguenti:



1. Applicazione di una tassa base distinta secondo il tipo di economia domestica

Nel settore dei rifiuti urbani i Comuni erogano servizi che potrebbero essere forniti anche da soggetti privati; si tratta quindi di prestazioni con un valore di mercato. A differenza di altri servizi forniti dalle amministrazioni, quelli concernenti i rifiuti urbani comportano costi e prestazioni quantificabili con precisione. Perciò rispetto ad altre tasse amministrative, le tariffe sui rifiuti urbani devono soddisfare requisiti più severi in relazione al principio di causalità.

I servizi di raccolta differenziata non sono utilizzati in uguale misura da tutti i nuclei familiari. Si tratta di un elemento che i Comuni devono tenere in considerazione ai fini della determinazione della tassa di base. Inoltre, i Comuni ticinesi, conformemente alla legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPamb) coprono generalmente i costi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti solidi urbani con i proventi delle tasse di base. L'applicazione di un'unica e indistinta tassa base per qualsiasi categoria di economia domestica potrebbe condurre a una tassazione eccessiva per le piccole economie domestiche. In questi casi una tassa di base uniforme per nucleo familiare viola il principio di causalità solitamente applicato in materia di protezione ambientale.

Con una tassa di base indistinta per le economie domestiche compresa tra 80 e 140 franchi, le piccole economie domestiche del comune di Gordola possono venire discriminate rispetto alle economie domestiche più grandi. Se il comune di Gordola proponesse, per esempio come paventato nell'allegato B del Messaggio municipale no. 1432, una tassa base di 110 franchi per economia domestica (IVA esclusa) e una tassa sul sacco di 1.15 franchi per il sacco da 35 litri (IVA inclusa), secondo il modello di confronto delle tariffe sui rifiuti adottato dal Sorvegliante dei prezzi¹, la proporzione tra la tassa base e la tassa variabile per tre tipi di economia domestica sarebbe la seguente:

	HHT_12	HHT_34	HHT_46
Tipo di economia domestica	Tipo 1/2: 15 appartamenti Nucleo 1 persona Appart. di 2 locali	Tipo 3/4: 5 appartamenti Nucleo 3 persone Appart. di 4 locali	Tipo 4/6: Casa unifamiliare Nucleo 4 persone Appart. di 6 locali
Prezzo del sacco			
Numero di sacchi da 35l	43	129	172
Prezzo per sacco da 35l [CHF] (IVA esclusa)	1.068		
Tassa sul consumo [CHF]	45.915	137.744	183.658
	29%	56%	63%
Tassa di base per economia domestica			
Tassa forfettaria [CHF] (IVA esclusa)	110.000	110.000	110.000
Tassa di base per economia domestica [CHF]	110.000	110.000	110.000
	71%	44%	37%
Totale tasse per economia domestica			
Onere per economia domestica [CHF] (IVA esclusa)	155.915	247.744	293.658
kg di rifiuti per economia domestica	210	631	841
Costi [CHF/kg]	0.742	0.393	0.349
Costi per sacco [CHF] di 4.89 kg	3.631	1.920	1.707

Il nostro esempio rivela che il comune di Gordola potrebbe mettere in vigore un tariffario in cui i piccoli nuclei famigliari (Tipo 1/2) si troverebbero a pagare una tassa base che in proporzione sarebbe di molto superiore alla tassa variabile e una tassa che, per quantità di rifiuti prodotti, sarebbe molto superiore rispetto a quella pagata da nuclei famigliari più grandi (Tipo 3/4 e Tipo 4/6). L'applicazione di una tassa base per economia domestica più elevata rispetto al nostro esempio (il limite massimo previsto dal

¹ Il sito Internet della Sorveglianza dei prezzi per il confronto delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti, per lo smaltimento delle acque di scarico e per la fornitura d'acqua fornisce i dettagli sul modello di confronto ed è consultabile al link <http://www.preisvergleiche.preisueberwacher.admin.ch/?l=2>.



nuovo regolamento è di 140 franchi) condurrebbe a un'ulteriore discriminazione dei piccoli nuclei familiari.

L'applicazione di un'indistinta tassa base ad ogni economia domestica può condurre ad una situazione in cui le piccole economie domestiche si trovano a pagare in maniera arbitraria una tassa dei rifiuti, in relazione ai costi effettivamente generati, nettamente più elevata rispetto alle economie domestiche più grandi. L'ammontare della tassa base non può essere arbitrario e dev'essere conforme al principio d'equivalenza².

I costi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e di trasporto all'impianto d'incinerazione, oltre che a una parte dei costi di smaltimento dei rifiuti vegetali e degli ingombranti, sono coperti mediante la tassa di base. In questi casi, per applicare correttamente il principio di causalità (chi inquina paga), il metodo utilizzato per calcolare la tassa di base dovrebbe tenere maggiormente conto dell'impatto dei diversi tipi d'utenza sui costi coperti dalla tassa.

Il Sorvegliante dei prezzi raccomanda al comune di Gordola d'introdurre nel regolamento una distinzione tra i diversi tipi di economie domestiche nell'applicazione della tassa di base per le economie domestiche. A questo proposito, per il calcolo della tassa base per le economie domestiche, l'UFAM³ propone d'effettuare delle distinzioni, per esempio, per abitante, per abitante equivalente, per superficie abitabile, per locale, etc..

2. Introduzione di una tariffa specifica per le case secondarie

Il comune di Gordola propone d'applicare alle residenze secondarie la stessa tassa annuale di base prevista per le economie domestiche.

Per rispettare il principio di causalità, alle residenze secondarie dovrebbe essere applicata una tassa di base inferiore a quella applicata alle economie domestiche residenti con due o più persone, poiché i costi variabili coperti da questa tassa (raccolta dei rifiuti solidi urbani e gran parte della gestione dei rifiuti riciclabili) si riducono in relazione alla minore occupazione dell'abitazione.

Il Sorvegliante dei prezzi raccomanda al comune di Gordola d'introdurre una tassa di base specifica per le residenze secondarie che deve essere inferiore alla tassa di base prevista per le economie domestiche.

3. Revisione del tariffario per i commerci

Secondo la Sorveglianza dei prezzi il progetto di regolamento pone un problema d'interpretazione a riguardo della tassa di base da applicare ai commerci con fino al massimo due collaboratori a tempo pieno. Per esempio, quale tassa dovrebbe essere applicata a un negozio con due collaboratori? Un tale commercio sarebbe considerato come "piccolo commercio" o "commercio in genere". Secondo la Sorveglianza dei prezzi, per evitare delle possibili disparità di trattamento tra commerci simili, sarebbe più adeguato applicare una singola tabella tariffaria per tutti i commerci in funzione unicamente al numero di unità lavorative, tralasciando la distinzione tra "piccoli commerci" e "commerci in genere" e aggiungendo semplicemente una riduzione per i commerci con meno di due persone che svolgono la loro attività a domicilio.

Il Sorvegliante dei prezzi raccomanda al comune di Gordola di rivedere il tariffario per la tassa di base previsto per i commerci, al fine d'evitare delle possibili disparità di trattamento tra "piccoli commerci" e "commerci in genere" con al massimo due impiegati.

² Direttiva UFAM sul finanziamento conforme al principio di causalità dello smaltimento dei rifiuti pag. 22

³ Ibid. tab. 5.1 a pag 24.



Le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi

Sulla base delle considerazioni che precedono e conformemente agli articoli 2, 13 e 14 della LSPr, il Sorvegliante dei prezzi raccomanda al comune di Gordola di:

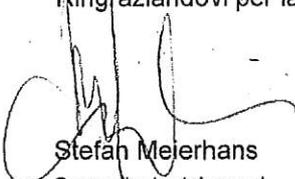
- **Introdurre nel regolamento una distinzione tra i diversi tipi di economie domestiche nell'applicazione della tassa di base per le economie domestiche.**
- **Introdurre una tassa di base specifica per le residenze secondarie che deve essere inferiore alla tassa di base prevista per le economie domestiche.**
- **Rivedere il tariffario per la tassa di base previsto per i commerci, al fine d'evitare delle possibili disparità di trattamento tra "piccoli commerci" e "commerci in genere" con al massimo due impiegati.**

Vi ricordiamo in fine che l'autorità competente deve menzionare l'avviso del Sorvegliante dei prezzi nella sua decisione. Se la decisione si discosta dalla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, in applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 14 della LSPr, l'autorità competente deve darne giustificazione.

Vi richiediamo cortesemente di fornirci la vostra decisione, e se del caso, la vostra presa di posizione una volta che sarà resa pubblica.

Vi ribadiamo in fine, l'obbligo di sottoporre al parere del Sorvegliante dei prezzi anche il progetto di Ordinanza sui rifiuti, prima che venga approvato dal Municipio.

Ringraziandovi per la vostra gentile collaborazione, ci è gradito porgervi i nostri più cordiali saluti.


Stefan Mejerhans
Sorvegliante dei prezzi

Indirizzo Via San Gottardo 44
Casella Postale
CH – 6596 Gordola

telefono 091 735 16 10
fax 091 735 16 12
sito www.gordola.ch
e-mail municipio@gordola.ch

dicastero Ambiente
funzionario TS
ns. rif.
vs. rif. OM 0236/19 333-1
ns. mun. 3592 /27.05.2019

Spettabile
Sorvegliante dei prezzi SPR
Einsteinstrasse 2
3003 Bern

Gordola, 28 maggio 2019

Revisione regolamento sulla gestione dei rifiuti del Comune di Gordola

Egregio signor Meierhans,

il Municipio di Gordola, nella sua seduta del 27.05.2019, ha preso atto delle sue raccomandazioni in merito all'oggetto citato a margine.

Con riferimento ai punti da lei sollevati nella sua comunicazione del 17.05.2019 forniamo le seguenti giustificazioni.

1. Applicazione di una tassa base distinta secondo il tipo di economia domestica

L'osservazione proposta nelle sue raccomandazioni è stata oggetto di valutazione nella fase di stesura della revisione del regolamento in essere e dopo attenta ponderazione il Municipio è giunto alla conclusione che visto che tutte le economie domestiche ricevono il medesimo servizio, una differenziazione avrebbe potuto essere lesiva della parità di trattamento.

Oltre a questo vi è una difficoltà oggettiva nel verificare il corretto numero di persone che vivono in un'economia domestica, oltre a fissare la data nella quale effettuare questa verifica. In ogni caso l'Esecutivo è sensibile verso le economie domestiche quali le famiglie con bambini piccoli e gli anziani e ha previsto una distribuzione gratuita di sacchi dei rifiuti, come indicato all'art. 16 cpv. 4 del nuovo regolamento rifiuti.

Si ritiene inoltre che il principio di causalità sia applicato per il tramite della tassa sul sacco che premia chi meno inquina.

2. Introduzione di una tariffa specifica per le residenze secondarie

Anche per questa censura, il Municipio di Gordola rileva che indipendentemente dal fatto che una abitazione sia primaria o secondaria il servizio di base fornito e da finanziare rimane lo stesso e non appaiono quindi motivazioni oggettive per una riduzione della tassa base a favore delle residenze secondarie; addirittura facendo ciò il mancato finanziamento del servizio da parte delle residenze secondarie sarebbe posto a carico di quelle primarie poiché la spesa da coprire rimarrebbe la stessa ma il finanziamento risulterebbe inferiore.

3. *Revisione del tariffario per i commerc*

L'Esecutivo comprende il punto di vista del sorvegliante dei prezzi e lo informa che anche per questa specifica tematica è stata fatta una riflessione e sono state analizzate le possibili situazioni particolari.

Possiamo quindi indicare che tra i piccoli commerc sono state tolte dal conteggio delle attività economiche quelle particolari quali studi medici, officine, carrozzerie, garage in genere, cantieri nautici, che pur essendo un piccolo commercio creano proporzionalmente un quantitativo elevato di rifiuti.

Questo genere di attività è stato inserito nella categoria 1-2 unità lavorative, per garantire una parità di trattamento verso gli altri fruitori del servizio.

Conclusione

Con quanto indicato sopra speriamo di aver fugato i dubbi da lei espressi nelle sue raccomandazioni; ogni punto della revisione del regolamento in parola è stato oggetto di attenta valutazione per giungere ad un risultato che rispecchiasse nel miglior modo possibile gli intenti del legislatore.

In attesa di una sua risposta e a disposizione per ogni ulteriore informazione necessari, le porgiamo i nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco
D. Vignata

Il Segretario
T. Stefanicki

